

Allegato 2

**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
COMUNE DI BAGNACAVALLO
PROVINCIA DI RAVENNA**

REP. N. _____

**OGGETTO: CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE
PER CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
“GESTIONE PODERE PANTALEONE” - Z.S.C./A.R.E. PODERE
PANTALEONE, SEZIONE NATURALISTICA “PIETRO BUBANI”
DEL MUSEO CIVICO LE CAPUCCINE E SEDE OPERATIVA DEL
CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ CEAS BASSA
ROMAGNA PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2022 - 31 DICEMBRE
2024.**

Con la presente Scrittura Privata sottoscritta digitalmente e scambiata tra
le Parti tramite posta elettronica, da valere ad ogni effetto e senso di Legge,
il giorno ____ del mese di _____ dell'anno *Duemilaventidue*

TRA

- L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA C.F./PIVA
02291370399, in persona dell'*Arch. Gilberto Facondini* nato a Saludecio
(RN) il 25/09/1964, il quale interviene nel presente Atto in qualità di
Dirigente dell'Area Economia e Territorio dell'Unione stessa, di seguito
denominata “Unione”, ai sensi del Decreto del Presidente dell'Unione n. 34
del 24/12/2019 e n. 2 del 07/02/2022, in esecuzione della Delibera di G.U.
n° 78 del 26.05.2022 e della Determinazione n° _____ del _____;

E

il **COMUNE DI BAGNACAVALLO**, con sede in Piazza Libert , 12, CF 00257850396, in persona dell' *Ing. Luigi Cipriani* nato a Faenza (RA) il 30/11/1959 e domiciliato per l'ufficio presso la Residenza Comunale in

qualit  di Responsabile Area Tecnica, in esecuzione del Decreto del Sindaco del Comune di Bagnacavallo n. 7 del 28/05/2020, di seguito denominato "Comune";

E

il/la *Sig./Sig.ra* _____ nato/a a _____ (____) il _____ (C.F. _____) in qualit  di Legale Rappresentante / Presidente di _____, con sede in Via _____, _____ (____) , C.F./P.IVA _____ (di seguito denominata "*l'Ente del Terzo Settore o ETS*");

(in caso di R.T.E. o A.T.S.) - il/la *Sig./Sig.ra* _____ nato/a a _____ (____) il _____ (C.F. _____) in qualit  di Legale Rappresentante / Presidente di _____, con sede in Via _____, _____ (____) , C.F./P.IVA _____ – Capogruppo Mandataria e quindi a nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Enti o Associazione Temporanea di Scopo costituito con _____(C.F./P.IVA _____)

_____) (in qualità di mandante), con sede Legale in _____, Via _____, così come risulta dall'atto di costituzione del Raggruppamento a rogito del Notaio _____ (atto Rep. n. _____ del _____) di seguito, nel presente atto, denominato semplicemente “*R.T.E o A.T.S.*”;

PREMESSO

- che l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (di seguito anche C.T.S.), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- che in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”*;

- che il primo comma dell’art. 55 C.T.S. a mente del quale *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5,*

assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- che con delibera n. 54 del 24/11/2021 il Consiglio dell’Unione ha approvato il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);

- che con Delibera n. 154 del 2/12/2021 la Giunta dell’Unione ha adottato lo schema di coprogrammazione dei rapporti di collaborazione tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del Terzo Settore per il periodo 2022-2024;

- che lo schema approvato con il suddetto atto di Giunta Unione prevede la realizzazione in coprogettazione del progetto denominato “GESTIONE PODERE PANTALEONE”;

- che con atto di Giunta Unione n. 78 del 26.05.2022 è stato deliberato di attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione/corealizzazioe con ETS ai sensi dell'art. 55 del CTS, sono state approvate le *Linee di indirizzo gestionali e progetto di massima* e sono state individuate le *risorse a disposizione del progetto*;

- con Determinazione n.....del.....a firma della Responsabile del Servizio Igiene, Sanità, Educazione ambientale dell’Unione Bassa Romagna, è stato approvato l'avviso pubblico con i relativi allegati ad oggetto **“APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI CO-**

PROGETTAZIONE - RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 - E RELATIVI ALLEGATI PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI IL PROGETTO DENOMINATO "GESTIONE PODERE PANTALEONE" riservato agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nella quale è specificato che è prevista la congiunta realizzazione del progetto a seguito del percorso di co-progettazione;

- che il suddetto avviso (prot. n. _____ del _____) è stato pubblicato dal _____ al _____ nel sito dell'Unione e che lo stesso prevedeva i seguenti criteri di valutazioni dei progetti presentati ed i relativi punteggi:

1. Attitudine valutata in base alla struttura organizzativa dell'E.T.S., all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione per garantire con continuità lo svolgimento delle attività di gestione

punti 15

2. Capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività di gestione da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari curata dall'associazione (qualità e tipo di informazione realizzata nello specifico settore di intervento); intesa anche come organizzazione interna del lavoro: adozione di un sistema di programmazione del servizio/delle attività

punti 30

3. Qualità del progetto/programma di gestione: finalità, articolazione e completezza della proposta di progetto; congruenza con il progetto

di massima e con riferimento allo svolgimento di tutte le tipologie di attività richieste; proposte a carattere innovativo e sperimentale

punti 40

4. Risorse umane a disposizione del progetto: numero, esperienza, competenze e qualifica dei volontari/dipendenti messi a disposizione del progetto, formazione di base e aggiornamenti periodici, anche con riferimento alle abilitazioni necessarie per l'utilizzo di attrezzature di lavoro; sistema di organizzazione e di monitoraggio delle risorse umane dipendenti e volontarie con particolare riferimento alle funzioni attribuite al personale e alle modalità di utilizzo dello stesso (monte ore settimanale, articolazione oraria, turni di lavoro) (si chiede di allegare i curricula)

punti 10

5. Risorse che ETS mette a disposizione per la realizzazione dell'intervento (quali ad es personale- mezzi-attrezzature-strumenti, etc) e per la compartecipazione agli oneri progettuali/gestionali

punti 5

Totale punti 100

- che con determinazione n. _____ del _____ del Servizio Igiene, Sanità, Educazione ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato individuato l'E.T.S.

(C.F. - P.I. _____) con sede in _____ ()

in via _____ quale Ente partecipante al Tavolo di Co-progettazione per la redazione del progetto definitivo

denominato "GESTIONE DEL PODERE PANTALEONE - Z.S.C/A.R.E., DELLA SEZIONE NATURALISTICA "PIETRO BUBANI" DEL MUSEO CIVICO LE CAPUCCINE E DELLA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ CEAS BASSA ROMAGNA” ;

- che con determinazione n. _____ del _____ del Servizio Igiene, Sanità, Educazione ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato **approvato il progetto definitivo** inerente la “GESTIONE DEL PODERE PANTALEONE, - Z.S.C/A.R.E., DELLA SEZIONE NATURALISTICA “PIETRO BUBANI” DEL MUSEO CIVICO LE CAPUCCINE E DELLA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ CEAS BASSA ROMAGNA, risultante dai lavori del tavolo di Co-progettazione;

- che ai sensi della L. n. 266/2002, del DLgs. n. 276/2003 e s.m.i., nonché della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. n. 230/segr. del 12/07/2005, l'Unione ha richiesto, relativamente all’ETS _____ l'emissione del **D.U.R.C.** - Documento Unico di Regolarità contributiva emesso in data _____ con scadenza al _____;

- che, ai sensi dell'art. 83 c. 2 lett. e) del Codice delle leggi antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e del D. Lgs. 15/11/2012 n. 218, non risulta necessario acquisire alcuna certificazione o dichiarazione sostitutiva **antimafia**, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a € 150.000,00;

- che, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della*

sicurezza nei luoghi di lavoro” si dà atto che per il presente Servizio è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze **(D.U.V.R.I.)** - che si conserva controfirmato nel fascicolo del presente contratto e si intende parte integrante anche se non materialmente allegato - che reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e che è stato predisposto riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'affidamento, approvato con DT n. _____ del _____ ;

- che ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 l'ETS ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi **(DVR)** che si conserva controfirmato nel fascicolo del presente contratto e si intende parte integrante anche se non materialmente allegato;

- che occorre formalizzare l'affidamento della realizzazione del progetto in oggetto con regolare Convenzione;

- che il Responsabile Unico del Procedimento e l'ETS selezionato hanno concordemente dato atto della sussistenza delle condizioni che consentano **l'immediata esecuzione della Convenzione** vista la necessità di garantire la continuità delle progettualità in essere e le azioni previste nel progetto di massima approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 78 del 26.05.2022;

- che le clausole contenute nella presente Convenzione sono valide per tutto il periodo di durata dello stesso, ma che sono fatte salve le diverse/ulteriori future disposizioni normative statali o regionali, che dovessero intervenire durante il periodo di emergenza sanitaria Covid – 19;

- che è intenzione delle Parti come sopra costituite tradurre in formale Convenzione la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte integrante del presente Atto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

L'UNIONE affida, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del vigente Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS), all'Ente del Terzo Settore

_____ (C.F. - P.I.

_____) con sede in _____,

Via _____, che accetta e si impegna, la co-realizzazione del progetto denominato "GESTIONE DEL PODERE PANTALEONE - Z.S.C/A.R.E, DELLA SEZIONE NATURALISTICA "PIETRO BUBANI" DEL MUSEO CIVICO LE CAPUCCINE E DELLA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ CEAS BASSA ROMAGNA" alle condizioni di cui al **Progetto definitivo** redatto a seguito del tavolo di Co-Progettazione approvato con determina n. ____ del _____, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato G*);

Tutti i suddetti atti si conservano controfirmati nel fascicolo del contratto e

si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.

Il Comune e l'Unione, ciascuno per la propria competenza, concedono all'ETS _____ - da ora in avanti denominato "**ETS o Ente selezionato**" l'utilizzo e la gestione dei seguenti locali, attrezzature ed arredi in essi contenuti, e la manutenzione e la gestione della seguente area, di proprietà del Comune, per le finalità ed alle condizioni previste nel presente atto:

- 1) **Podere** (A.R.E.-Z.S.C.), sito in via Pantaleone - Bagnacavallo, denominata "Podere Pantaleone", come da planimetria (*Allegato E*) che si conserva controfirmata e depositata agli atti e si intende parte integrante del presente atto anche se non materialmente acclusa;
- 2) **Casa del podere** nonché sede della Sezione Naturalistica del Museo civico Le Cappuccine, locali, attrezzature ed arredi contenuti in essa come da planimetria (*Allegato F*) che si conserva controfirmata e depositata agli atti e si intende parte integrante del presente atto anche se non materialmente acclusa;
- 3) **Beni mobili e collezioni naturalistiche** (*Allegati C, e D*) che si conservano controfirmata e depositata agli atti e si intende parte integrante del presente atto anche se non materialmente acclusa;

ART. 3 - PROPRIETÀ DELL'AREA

L'Ente Selezionato" dichiara e riconosce che il Podere Pantaleone e la Sezione Naturalistica del Museo Civico "Le Cappuccine", sono di piena ed esclusiva proprietà del Comune. In particolare, rimangono di proprietà dello stesso, tutti i materiali scientifici e naturalistici presenti nella Sez. Naturalistica del Museo Civico "Le Cappuccine", così come meglio

dettagliati nell'inventario che si conserva controfirmato e depositato agli atti e si intende parte integrante del presente atto anche se non materialmente accluso (*Allegato D*).

Per quanto riguarda il Podere, ogni opera, insediamento e piantumazione che in esso venga realizzato, previa autorizzazione del Comune, diverrà, anch'esso di proprietà del Comune.

ART. 4 - DURATA

Il progetto ha una **durata di 2 anni e 3 mesi** e dovrà essere realizzato con decorrenza dal 01.10.2022 e scadenza al 31.12.2024, con possibilità di rinnovo della convenzione con l'ETS selezionato per un ulteriore anno (2025) ed una successiva proroga di sei mesi (1° gennaio 2026/30 giugno 2026), alle medesime modalità e condizioni, in caso di espletamento delle procedure per un successivo progetto con E.T.S. L'Unione, durante il periodo di validità della convenzione potrà chiedere, per esigenze che subentrino nel corso del rapporto contrattuale, una estensione o una riduzione del Servizio. Resta fermo il divieto di modifica sostanziale delle condizioni negoziali contenute nella presente convenzione durante il periodo di validità.

ART. 5 – ONERI E IMPEGNI DELLE PARTI

I rapporti tra l'ETS e l'Unione/il Comune dovranno essere improntati ai principi della **leale collaborazione** e della **buona fede** ai sensi della L. n. 241/1990 art. 1 c. 2 bis.

L'ETS selezionato utilizza le aree ed i locali oggetto della presente convenzione per realizzare l'obiettivo della **massima tutela e**

conservazione naturalistica del sito al fine di preservare gli habitat presenti nel Podere, che costituisce area di riequilibrio ecologico nonchè Zona di protezione speciale. Tale finalità si deve coniugare - in modo sostenibile e senza impatti negativi per la flora e la fauna presenti - con la **divulgazione didattica/scientifica** a favore delle nuove generazioni e con una **fruizione turistica attenta e rispettosa dei valori dell'ambiente** che il sito rappresenta, attuando le attività e gli interventi previsti nel **progetto definitivo** approvato e sommariamente di seguito indicati:

a) *Interventi per la tutela e la gestione della biodiversità e per la manutenzione/gestione dell'area **Podere Pantaleone**.*

- manutenzione ordinaria di sentieri ed aree accoglienza mediante sfalcio dell'erba, lavorazione del terreno, taglio tronchi/potature ordinarie degli alberi (da eseguire in sicurezza e nel rispetto del DVR/DUVRI e con le abilitazioni necessarie ed in corso di validità), lavori manuali come potatura siepi perimetrali, semina del campo di grano, manutenzione nidi, pulizia dei bagni, raccolta rifiuti, sostituzione alberi morti, gestione piante esotiche/animali esotici, controllo livello idrico degli stagni e mantenimento erbe palustri e gestione delle piante “un albero un bambino” ecc..
- interventi di manutenzione ordinaria del podere come ad es. riverniciatura cancelli e strutture in legno, cassette nido, manutenzione pompa, rimozione rifiuti, pulizia dei servizi igienici etc..
- acquisto materiale vario come sementi, vernici, cibo per animali, materiali per manutenzione di cancelli, bagni, cassette attrezzi, panchine, pannelli, cartellini albero un bambino, etc.
- disponibilità di attrezzature e materiali per la manutenzione.

b) *Gestione e cura delle **testuggini terrestri** ospitate presso il Podere per garantirne il benessere, la custodia e l'identificazione*

- alimentazione, cure veterinarie, microchippature e adempimenti

normativi (Cites), manutenzione adeguata dei recinti, controllo della popolazione, etc

c) Apertura ordinaria e straordinaria del Podere Pantaleone e della Casa del Podere al pubblico e vigilanza/sorveglianza sull'area

- apertura ordinaria la domenica ed i festivi nel periodo aprile-giugno e settembre-ottobre;
- aperture straordinarie, compatibilmente con la tutela dell'oasi, in caso di progetti particolari;
- aperture programmate per la visita delle scuole;

d) Attività nella Sezione Naturalistica "Pietro Bubani" del Museo Civico "Le Cappuccine":

- manutenzione ordinaria e interventi di pulizia periodica degli spazi espositivi e delle vetrine;
- conservazione e raccolta dei materiali naturalistici, classificazione e archiviazione;
- proposta di attività/eventi;
- acquisto di materiale vario per lo svolgimento delle attività e per il funzionamento della sezione naturalistica;
- supporto operativo in caso di trasferimento/dislocamento di parte della sezione naturalistica del museo in altri locali.

e) Attività da garantire nella Casa del Podere

- custodia, ordine e pulizia periodica dei locali e degli arredi/vetrine
- piccoli approvvigionamenti necessari ad es per la funzionalità dei servizi igienici
- gestione delle richieste di altri E.T.S. per l'uso dei locali della Casa del Podere e/o per attività/iniziative, di concerto con Comune/Unione;

f) Coordinamento, progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative e dei progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità, indirizzate sia alle scuole che alla cittadinanza ed ai turisti

- progetti per le scuole e visite guidate per gruppi scolastici (garantire almeno 35 visite guidate all'anno per le scuole, con precedenza per le scuole dell'Unione)
- progetti e visite per adulti, turisti e gruppi sia al Podere che al Museo;
- organizzazione di eventi/mostre su richiesta del Comune/dell'Unione come ad esempio "Festa dei parchi", "Meraviglie segrete", "Natura nella notte", "Un albero Un bambino", "Festa degli Alberi", il vino dal bosco alla cantina, Città dei bambini, valorizzazione dell'albero monumentale, Land Art, eventi per Festa di San Michele, celebrazioni per l'oasi etc.
- realizzazione di materiali promozionali, testi, attività di ricerca, studio, inventario reperti;
- gestione nel senso più ampio del termine del *Centro di Educazione alla Sostenibilità Bassa Romagna (sede operativa Podere Pantaleone)* e delle attività di sistema della Rete RES e delle altre sedi del Ceas Bassa Romagna, piano offerta formativa, etc
- gestione delle richieste di fotografi e naturalisti per ragioni di studio/riprese;
- collegamenti operativi con associazioni culturali e del volontariato, con il Comune e/o l'Unione, con il CEAS Bassa Romagna ed altri Enti (Istituti scolastici, Regione, Provincia, Macro Aree, Corpo Forestale, etc.), attività di promozione e valorizzazione delle realtà locali;

- popolamento sito web del CEAS;
- progetto di comunicazione con ideazione e mantenimento di un sito dedicato al Podere;
- acquisto di materiale vario necessario per le attività.

ed altre eventuali attività concordate e/o richieste dal Comune e/o dall'Unione.

L'ETS selezionato svolgerà le attività con l'apporto determinante e prevalente dei propri aderenti volontari che presteranno la propria opera gratuitamente nel rispetto degli artt. 33 o 36 del D.Lgs n. 117/2017.

Sono inoltre a carico dell'ETS, per quanto riguarda il personale impiegato

- la dotazione di tesserini di riconoscimento;
- la dotazione di vestiario e di dispositivi di protezione individuale;
- la dotazione di mezzi ed attrezzature;

L'ETS incaricato garantisce che i volontari, gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche; inoltre l'ETS ne garantisce la formazione e la partecipazione ad adeguati percorsi formativi. L'ETS si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali sostituzioni degli operatori.

Il comportamento degli operatori dell'ETS incaricata ed i loro rapporti con i cittadini, nello svolgimento delle suddette attività, dovranno essere improntati alla massima cortesia e serietà, nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti ed anche degli animali. L'ETS si impegna a rispettare, e

a fare rispettare, il Regolamento dell'Area di Riequilibrio Ecologico Podere Pantaleone, le Misure generali e Specifiche di Conservazione della ZSC e il Regolamento del Museo Civico delle Capuccine.

Il Comune concorre alla realizzazione del Progetto di gestione *de quo* concedendo i locali, l'area e fornendo la collaborazione dei propri uffici per gli atti di competenza, nonché di personale comunale e servizi. Sono a carico del Comune le spese per le utenze, per le fotocopie inerenti le attività oggetto di Convenzione e tutti gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti tecnologici, e la manutenzione straordinaria del Podere. Il Comune garantisce l'informazione con ragionevole anticipo e la preventiva concertazione con l'ETS, in caso di eventuali lavori di sterro, idraulici, di taglio e piantumazione, o comunque atti a modificare l'assetto ecologico dell'area, interventi di manutenzione straordinaria e sul fabbricato esistente presso il Podere Pantaleone.

È a carico dell'Unione la gestione del rapporto convenzionale, il rimborso all'E.T.S. delle spese relative alle attività oggetto della presente convenzione e le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio.

E' a carico del Comune e dell'Unione l'attività di verifica e controllo, le attività di comunicazione, fermo restando a carico dell'E.T.S. ogni attività di popolamento del sito web del Ceas e del sito specifico del Podere e la redazione di ogni altro contenuto ritenuto necessario per la comunicazione.

Art. 6 – RISERVA DI DISPONIBILITA'

Il Comune e/o l'Unione, si riservano il diritto di accedere direttamente sia

alla Sez. Naturalistica del Museo, sia al Podere Pantaleone, per servizi e iniziative da realizzarsi, comunque compatibilmente con il calendario e non in concorrenza con i programmi di cui all'art. 7. Si riservano inoltre di organizzare e gestire visite di soggetti richiedenti, proprie iniziative. Resta inteso che l'“ETS selezionato” dovrà essere preventivamente informato e non potrà essere ritenuto responsabile di inconvenienti o danneggiamenti imputabili a quanto organizzato direttamente.

***ART. 7 – PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE
ATTIVITA'***

L'E.T.S. cura la realizzazione e la gestione del **Progetto definitivo** approvato con determina n. _____ del _____ sopra richiamato, avvalendosi dei propri volontari/dipendenti adeguatamente formati ed in stretto contatto ed in collaborazione con il personale di riferimento dell'Unione - Area Economia e Territorio, Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale - e del Comune - Settore Lavori Pubblici e Settore Cultura - per quanto di rispettiva competenza. Eventi, programmi ed iniziative saranno preventivamente programmate/concordate con il Comune e l'Unione.

L'“ETS selezionato” può inoltre fare ricorso alla collaborazione con altri ETS ed i rapporti con tali soggetti, nonché con operatori ed esperti del settore, devono essere tenuti di concerto con il Comune/l'Unione.

ART. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA

L'E.T.S assume l'impegno e l'obbligo di conservare i locali, le attrezzature, le collezioni naturalistiche e l'area affidatele in buone condizioni così da

poterle riconsegnare al Comune, al termine della gestione, in buono stato di efficienza e funzionalità, salvo il normale deperimento d'uso.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono meglio definiti e dettagliati nel Progetto definitivo.

ART. 9 – INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

In aggiunta al programma di attività previsto dal Progetto definitivo l'Unione e/o il Comune, possono richiedere all' E.T.S. e concordare interventi di carattere straordinario, quali *ad esempio* interventi migliorativi della dotazione di arredi ed attrezzature.

Nel caso di interventi nella Sezione Naturalistica che riguardino i materiali scientifici e le attrezzature espositive e di uso, l' E.T.S. coordina la stesura dei preventivi, esegue il progetto definitivo ed ogni altra attività ritenuta utile. Nel caso di spostamento di materiali della Sezione Naturalistica del museo l'E.T.S. si impegna a collaborare ed a partecipare al progetto di trasferimento.

Gli interventi di carattere straordinario dovranno essere richiesti espressamente dal Comune, preventivamente concordati con l' E.T.S. e dovranno essere compatibili con il tetto massimo di rimborso spese stabilito dalla presente convenzione.

ART. 10 – SERVIZIO DI APERTURA, CUSTODIA E PULIZIA

Il servizio di apertura, custodia e pulizia del Podere e della Casa del Podere viene effettuato dall'ETS selezionato che dovrà garantire l'apertura minima ordinaria la domenica e i giorni festivi nel periodo da aprile ad ottobre di ogni anno con chiusura programmata nei mesi di luglio/agosto, salvo

accordi diversi con il Comune/Unione. La pulizia dei locali e dei servizi igienici sono a carico dell'ETS.

ART. 11 – RESPONSABILITA'

A garanzia degli obblighi assunti dalla presente convenzione, l'ETS ha presentato idoneo deposito cauzionale, mediante fidejussione rilasciata da _____ in data _____ polizza n° _____ pari al 10% dell'importo contrattuale e precisamente pari a _____.

L'ETS esonera espressamente il Comune e l'Unione da ogni responsabilità per danni alle persone od alle cose, anche di terzi, che possano in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente Atto e da ogni attività in genere, comprese le attività primarie, secondarie e accessorie, nulla eccettuato o escluso.

L'E.T.S si impegna a fare un uso corretto e responsabile dei locali e dell'area oggetto della presente Convenzione.

L'E.T.S si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati ai locali, alle attrezzature e/o all'area, provocati per colpa propria o per dolo e colpa delle persone di cui debba rispondere, in conseguenza dell'utilizzo, provvedendo ad ogni derivante risarcimento, sulla base di una perizia tecnica - estimativa redatta dal Settore Lavori Pubblici del Comune. Assume altresì a proprio carico ogni onere per quanto riguarda eventuale personale incaricato per lavori o per custodia, esonerando il Comune e l'Unione da ogni onere e responsabilità.

A tale scopo, l'E.T.S ha presentato, Polizza Assicurativa n.....del.....stipulata con.....a copertura della **Responsabilità Civile** per tutti i danni arrecati a terzi a seguito dell'attività

oggetto della presente Convenzione, imputabili a lui direttamente o alle persone delle quali deve rispondere a norma di legge. In polizza è altresì inserito nel novero dei terzi il Comune/l'Unione concedente, nonché i propri dipendenti o incaricati. Il massimale non è inferiore ad € 500.000,00 per sinistro, con rispetto dei limiti numerici di accesso al pubblico fissati dai collaudi e regolamento.

Qualora la suddetta Polizza prevedesse scoperti o franchigie, gli stessi non saranno opponibili a terzi.

L'ETS selezionato dovrà verificare il possesso da parte dei Volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie per la realizzazione delle attività.

L'ETS selezionato, garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da **assicurazione contro infortuni, malattie** connesse allo svolgimento delle attività previste in Convenzione e per la Responsabilità Civile verso Terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017, come da Polizze stipulate con idonee Compagnie di Assicurazione riconosciute, che si conservano agli Atti. All'uopo l'ETS ha presentato polizza assicurativa n° ____ del _____ stipulata con la _____.

L'E.T.S. si impegna a mantenere in essere le suddette coperture assicurative per tutta la durata della Gestione.

L'Unione e il Comune sono sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti degli operatori dell'ETS o nei confronti di terzi, derivanti dall'espletamento delle attività previste.

ART. 12 – RIMBORSO SPESE

L'Unione si impegna a rimborsare all'ETS _____ le spese

effettivamente sostenute e documentate da quest'ultima per l'attività svolta se direttamente riferibili al Progetto di gestione, nei limiti delle somme messe a disposizione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs 117/2017, che si identificano in via esemplificativa in:

1. rimborso spese, nel limite di quanto effettivamente sostenuto e documentato, ai volontari, quali:

- spese per mezzi di trasporto dei soci/volontari per spostamenti necessari all'effettuazione delle attività in Convenzione;
- acquisto di piccole attrezzature, vestiario ed altro materiale necessario allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione;
- piccole consumazioni per ristoro e spese telefoniche attinenti lo svolgimento dei servizi;

2. Spese, nel limite di quanto effettivamente sostenuto e documentato, sostenute dall'E.T.S., quali:

- copertura assicurativa dei soci/volontari in attività (come previsto dall'Art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017 per la quota imputabile all'attività in Convenzione);
- spese per il preventivo addestramento ai volontari, per la loro formazione e per la loro sicurezza;
- eventuali costi di personale;
- spese per mezzi di trasporto utilizzati nell'attività;
- acquisto di beni e servizi, noli e forniture, manutenzione attrezzature, specificatamente impiegate nei servizi oggetto del presente Atto;
- spese contrattuali relative alla presente convenzione;
- spese generali dell'organizzazione e costi indiretti: sono ammessi a rimborso per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto

della convenzione quali ad es mezzi di trasporto, spese telefoniche, fax, postali, canoni vari, cancelleria, oneri bancari e finanziari, ecc. La **quota parte imputabile all'attività** viene determinata sulla base di un'apposita dichiarazione/relazione contenente il dettaglio delle spese generali, natura, importo e criterio di riparto, che dovrà essere concordata con l'Unione. In ogni caso non saranno rimborsate quote di costi indiretti e spese generali eccedenti il 10% della spesa totale rimborsabile.

Nessun rimborso è dovuto in caso di spese superiori al tetto di rimborso stabilito.

L'elencazione delle spese di cui sopra ha carattere esemplificativo, e saranno oggetto di rimborso tutti gli ulteriori oneri inerenti l'attività in Convenzione.

All'ETS possono essere soltanto rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Il rimborso delle spese sostenute e documentate avverrà al termine di ogni anno, *previo parere del Responsabile del Servizio Cultura e del Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune*, per quanto di rispettiva competenza, a seguito di presentazione di **richiesta scritta di rimborso sulla base di apposita autocertificazione** – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'ETS e attestante la natura e l'importo di tali spese e quantificazione della quota imputabile all'attività in convenzione. La richiesta deve essere corredata di un dettagliato **rendiconto economico**, di **copia di idonei giustificativi** di spesa, da una **relazione indicante le attività svolte** e della **rendicontazione delle entrate ed uscite** relative alle attività. La documentazione giustificativa in originale (fatture di acquisto, ricevute di

spese, relazioni di servizio per le spese chilometriche, ecc.) sarà conservata presso la sede dell' E.T.S. e sarà visionabile in qualunque momento su semplice richiesta dell'Unione.

Le spese generali di funzionamento ed i costi indiretti possono essere documentati sulla base di apposita autocertificazione – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'ETS attestante la natura e l'importo di tali spese e la quantificazione della quota imputabile all'attività in Convenzione.

L'Unione provvederà a rimborsare le spese entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta.

Trattandosi di esclusivo rimborso di spese sostenute e documentate, qualora l'ETS svolga le attività in convenzione nell'ambito della propria attività istituzionale non commerciale ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 117/2017, le somme rimborsate sono **escluse dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto** ai sensi dell'articolo 3 e 4 del DPR 633/1972 e sarà pertanto acquisita dall'ETS apposita dichiarazione.

L'importo complessivo massimo rimborsabile per il periodo 01.10.2022 - 31.12.2022 è pari ad € **6.250,00**, per l'anno 2023 è pari ad € **25.000,00**, per l'anno 2024 è pari ad € **25.000,00**.

L'importo sarà liquidato in tre soluzioni corrispondenti all'anno di riferimento delle spese.

Nessun rimborso è dovuto in caso di spese superiori al tetto di rimborso stabilito.

Prima della stipula della presente Convenzione, l'E.T.S. deve presentare all'Unione copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato ed una dichiarazione d'impegno a consegnare anche il bilancio consuntivo

dell'esercizio in cui sarà rappresentata l'attività oggetto della presente convenzione, una volta approvato. Quest'ultimo deve essere redatto nello schema di cui alle Linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

***ART. 13 CONTRIBUTI VOLONTARI E PARTECIPAZIONE
FINANZIARIA DELL'ETS***

Nel caso in cui l'E.T.S. intenda richiedere contributi volontari in occasione di eventi/progetti questi devono essere rendicontati e destinati in modo vincolante al finanziamento di interventi a favore del Podere, fatta salva sempre la condivisione preventiva con il Comune/l'Unione. Tali contributi dovranno comunque essere di modico importo per favorire la più ampia partecipazione.

L' E.T.S. potrà altresì destinare liberamente proprie risorse per la realizzazione di attività e progetti per il podere e la sezione naturalistica del museo.

ART. 14 - EMERGENZA COVID 19

L'ETS deve farsi carico a proprie spese di tutte le misure necessarie per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID 19 in relazione dell'evoluzione normativa.

ART. 15 – RISOLUZIONE

L'Unione potrà risolvere anticipatamente la presente Convenzione previa comunicazione a mezzo Racc. A.R. con un preavviso di giorni sessanta. In tal caso verranno liquidate al soggetto affidatario le spese effettivamente sostenute.

Ai sensi di legge la convenzione dovrà intendersi risolta nel caso in cui

l'E.T.S. venga cancellato dal R.U.N.T.S.

Ogni infrazione al disposto anche di una sola delle condizioni che, a tale riguardo, si ritengono tutte sostanziali, comporterà la risoluzione anticipata del presente atto, l'immediata riconsegna al Comune dei locali e dell'area di cui trattasi e ciò con un semplice provvedimento amministrativo, la mancata liquidazione di ogni importo dovuto ad esclusione di quanto effettivamente e giustamente sostenuto. La risoluzione non darà diritto ad alcuna rivalsa o rimborso.

ART. 16 – VERIFICA E CONTROLLO

All'Unione e/o al Comune, ciascuno per la propria competenza, competono la verifica periodica e il controllo in ordine:

- a) alla realizzazione e gestione dei programmi di gestione previsti nel Progetto definitivo;
- b) al corretto uso dei locali della Casa del Podere con la Sezione Naturalistica del Museo Civico, e dell'area del Podere Pantaleone.

Le parti sono tenute a comunicarsi ogni evento che possa incidere sull'attuazione della presente convenzione.

I responsabili della gestione vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che queste vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore; verificano altresì i risultati della gestione mediante incontri periodici con Unione/Comune.

ART. 17 SICUREZZA

All'ETS" spetta l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 comma 12-bis del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che qui si riporta:

12-bis. *Nei confronti dei volontari di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266), dei volontari che effettuano servizio civile, dei soggetti che svolgono attività di volontariato in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, delle associazioni sportive dilettantistiche di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e delle associazioni religiose, dei volontari accolti nell'ambito dei programmi internazionali di educazione non formale, nonché nei confronti di tutti i soggetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente decreto. Con accordi tra i soggetti e le associazioni o gli enti di servizio civile possono essere individuate le modalità di attuazione della tutela di cui al primo periodo. Ove uno dei soggetti di cui al primo periodo svolga la sua prestazione nell'ambito di un'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a fornire al soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività. Egli è altresì tenuto ad adottare le misure utili a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del soggetto e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione.*

L'articolo 21 citato sopra prevede:

1. I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile, i lavoratori autonomi che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del Codice civile, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti devono:

a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III;

b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III;

c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.⁴²

2. I soggetti di cui al comma 1, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:

a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;

b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

Pertanto, tenuto conto del fatto che l'ETS incaricato svolgerà la sua prestazione nell'ambito di un'organizzazione di un datore di lavoro, si conviene che all'ETS spettano gli obblighi di:

- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di

cui al Titolo III del DLgs 81/08;

- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del DLgs 81/08.

Si conviene inoltre che ai datori di lavoro interessati (Unione e Comune) spetti l'obbligo di fornire all'ETS incaricata dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare; si conviene di riportare tali informazioni all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

In merito invece all'obbligo di fornire all'ETS incaricata dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dei datori di lavoro interessati (Unione e Comune), si dà atto che per i suddetti datori di lavoro il Podere Pantaleone non rappresenta un luogo di lavoro e pertanto tale obbligo è specificatamente regolato al capoverso successivo.

In particolare, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., D.M. 388/2003 e D.M. 10/03/1998 l'ETS deve attuare, a proprie spese, una serie di misure per la gestione delle situazioni di emergenza, tra cui:

- redazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione per il Podere Pantaleone e la Casa del Podere;
- nomina di addetti antincendio e primo soccorso;
- organizzazione squadra di emergenza;
- formazione ed aggiornamento degli addetti nominati;
- sorveglianza dei presidi antincendio e primo soccorso disponibili, con segnalazione al Comune delle eventuali necessità di reintegro o manutenzione;

All'E.T.S. spetta l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., in relazione alla presenza di lavoratori o soggetti ad essi equiparati (inclusi volontari), e pertanto è tenuta a:

- la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- la formazione dei lavoratori o soggetti ad essi equiparati (inclusi volontari).

Il Comune di impegna a fornire ed a mantenere funzionale la strumentazione antincendio (manichette, estintori ecc) e primo soccorso compresa la pertinente segnaletica.

Prima dell'apertura al pubblico l'ETS" deve eseguire un'ispezione dei sentieri al fine di assicurare la loro fruibilità in sicurezza, eliminando in particolare, eventuali pericoli dovuti a rami pericolanti, alberi collabenti, buche ed ostacoli di vario genere che possono essere fonte di pericolo per persone e bambini. Nel caso di impossibilità alla rimozione del pericolo, la zona interessata deve essere interdetta al pubblico con apposite barriere e segnalazioni.

Tenuto conto della natura del sito è necessario la sospensione dell'apertura al pubblico nei seguenti casi:

1. Avvicinarsi di temporali alla zona e a seguito di precipitazioni piovose intense;
2. Forte vento;
3. Durante ore di buio e/o scarsa illuminazione naturale (ad eccezione di visite guidate organizzate con apposite precauzioni).

Durante tutto il periodo di apertura al pubblico e visite guidate il preposto alla sicurezza (l' "ETS") deve vigilare sia sul sito sia sui visitatori affinché

non vengano a crearsi situazioni di pericolo e sia data piena attuazione alle norme generali di comportamento previste nel “Regolamento dell’area di riequilibrio ecologico A.R.E. Podere Pantaleone di Bagnacavallo ai sensi della L.R. 17.02.2005 n. 6 e smi” (approvato con delibera del Consiglio Comunale di Bagnacavallo n. 59 del 25/09/2012), nella normativa inerente le aree “ZSC” (Misure generali e Specifiche di Conservazione), nel “Regolamento del Museo Civico delle Capuccine” approvato con delibera del C.C. n. 44 del 24.06.2008 e nel DUVRI.

Con riferimento alle attività inserite nel Progetto di Gestione dell'A.R.E./Z.S.C. Podere Pantaleone e della Sezione Naturalistica, trattandosi in parte di attività intellettuale, ed in parte di attività manuale che si svolge quest’ultima in giornate e orari di chiusura al pubblico, le interferenze e gli eventuali oneri per la riduzione dei rischi derivanti da esse sono specificate all'interno “Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI)” che si conserva controfirmato nel fascicolo della convenzione e si intende parte integrante della stessa anche se non materialmente accluso, i cui contenuti l'ETS sarà chiamata a rispettare.

L’ETS” è anche tenuta ad informare preventivamente gli utenti circa le norme di comportamento da osservare all'interno dell'area al fine di assicurare la propria sicurezza, anche mediante distribuzione di materiale informativo.

ART. 18

In applicazione al Regolamento europeo n. 679/2016 - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 (di seguito anche GDPR) ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del

regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, regolamento generale sulla protezione dei dati, l'E.T.S. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni di cui alla presente convenzione.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'E.T.S. è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, volontari e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Unione/del Comune, per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'E.T.S. può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento delle prestazioni affidate, solo previa autorizzazione dell'Unione/del Comune.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Unione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il relativo contratto, fermo restando che l'E.T.S. sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Unione/del Comune attinente le procedure adottate dall'E.T.S. in materia di

riservatezza e degli altri obblighi assunti dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

L'E.T.S. non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Unione/del Comune, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Unione.

ART. 19 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'ETS _____ si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Unione la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 20 – LEGGI E NORME DA OSSERVARE

Per quanto non regolamentato dal presente Atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

ART 21 - REFERENTI

Per quanto concerne l'attuazione degli impegni posti a carico del Comune ai sensi della presente Convenzione, ci si avvarrà della specifica competenza di:

- per le attività connesse alla gestione tecnica, alla redazione dei progetti, affidamenti e realizzazione di lavori, piantumazioni, cartellonistica, ecc, domande di contributi e finanziamenti relativi al Podere Pantaleone: Settore LL.PP. del Comune;
- per le attività connesse alla Sez. Naturalistica Museo Civico “Le Cappuccine”/eventi ed iniziative: Responsabile del Settore Cultura del Comune di Bagnacavallo.

Per quanto concerne l'attuazione degli impegni posti a carico dell'Unione ai sensi della presente Convenzione, ci si avvarrà della specifica competenza dell'Area Economia e Territorio e del Servizio Igiene, Sanità ed Educazione ambientale;

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il presente atto, imposte, tasse e quant'altro occorre per dare corso legale alla presente Convenzione sono a carico dell' E.T.S. selezionato.

(In caso di ODV) La presente Convenzione è esente dalle spese di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017.

(In caso di tutti gli altri tipi di ETS) Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.L.gs. n. 117/2017 ed è da assoggettarsi all'imposta di registro ai sensi di Legge .

ART. 23 - DIVIETO DI SUBCESSIONE

L'ETS non potrà cedere a terzi nemmeno in parte la progettazione, organizzazione, e gestione delle attività oggetto del presente atto.

ART. 24 – CONTROVERSIE

La definizione delle eventuali controversie è attribuita agli organi giurisdizionali. La competenza è del Foro di Ravenna e in ogni caso viene esclusa la competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto:

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Dirigente Area
Economia e Territorio

COMUNE DI BAGNACAVALLO - Dirigente Area Tecnica

E.T.S. SELEZIONATO - Presidente e Legale Rappresentante

